

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 38.020.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2021
Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, sono determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del Codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, e pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico d'esercizio, nonché della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile - integrati da quelli previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione. A tale documento si rinvia anche per una disamina degli andamenti della Società nei diversi settori nei quali essa opera.

Tutti gli importi iscritti nella presente nota integrativa sono espressi in Euro, salvo quanto diversamente indicato. Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti



da non riconoscere in quanto non realizzati. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Rendiconto Finanziario;

Nota Integrativa.

I prospetti sono conformi agli schemi previsti dall'attuale normativa, sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro e recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio. Nella formazione dei prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Criteri osservati nella valutazione delle voci di bilancio.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2021, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, ove esistenti, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

-Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento, ove esistenti, sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni. Le condizioni che giustificano l'adozione di differenti periodi di ammortamento sono riconducibili all'effettiva capacità di recuperare i relativi valori iscritti in bilancio attraverso i flussi attesi di reddito in un normale scenario futuro. Tali periodi sono stati stimati sulla base della vita utile delle immobilizzazioni. L'immobilizzazione che alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello come dianzi determinato viene iscritta a tale minor valore. Detto minor valore non viene tuttavia mantenuto negli esercizi successivi, eccezion fatta per l'avviamento, ed il valore originario ripristinato, ove vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le migliorie su beni di terzi in uso alla Società sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del residuo utilizzo dei beni medesimi.

-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziare nei rispettivi fondi di ammortamento.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al cespite, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono rilevati in bilancio per quote costanti nelle misure

discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento decorre da quando il bene è pronto per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, rilevi una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono rilevati in bilancio in ossequio al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qualora si rilevi l'esistenza di un indicatore che segnali la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore, si procede ad effettuare un'analisi del valore recuperabile. Il valore recuperabile è identificato come il maggiore tra il suo valore d'uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo fair value (l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione), al netto dei costi di vendita.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile (o dell'unità generatrice di cassa cui l'attività si riferisce) l'attività viene svalutata. Ove, nel futuro, vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, rettificato degli ammortamenti, viene ripristinato. Non è possibile ripristinare la svalutazione eventualmente rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 Codice Civile.

- Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove esistenti, sono iscritti, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al loro fair value. Le variazioni del valore d'iscrizione sono imputate al conto economico, ovvero per il caso di strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari associati ad altro strumento finanziario o ad un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva viene imputata a conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa di pertinenza dello strumento finanziario coperto o dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o dal rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento finanziario derivato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

- Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti denominati all'origine in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

-Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

-Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

-Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

-I debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di



estinzione. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- I ricavi e i costi

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente si verifica al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari/crediti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota attesa in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, rispettivamente nelle voci "Fondo per Imposte, anche differite" del passivo e "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono indicate nel conto economico in una apposita sottovoce della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Attivo

B – Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del Codice Civile. Essi danno dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 1.982.421, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziato a tutto il 31 dicembre 2021.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

B I. - Immobilizzazioni immateriali					(unità di euro)		
	Valore netto al 31.12.2020	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2021	Costo storico al 31.12.2021	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2021
1) Costi di impianto e ampliamento	13.816	-	(6.908)	-	6.908	336.117	329.209
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	3.130	-	(1.394)	-	1.736	18.795	17.059
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	1.881.362	-	(235.170)	-	1.646.192	3.292.384	1.646.192
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	391.752	-	(64.167)	-	327.585	1.618.373	1.290.790
Totale	2.290.060	-	307.639	-	1.982.421	5.265.669	3.283.248

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni in disamina è dunque complessivamente pari a euro 307.639, e corrisponde per importo all'ammontare delle quote di ammortamento stanziato in bilancio al 31 dicembre 2021.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

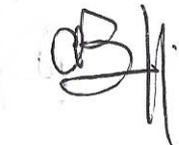
1) Costi di impianto e ampliamento.

1) Costi di impianto e ampliamento					(unità di euro)	
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2021		
Saldo iniziale	13.816	-	-	-	13.816	
Movimenti dell'esercizio:						
- Acquisizioni	-	-	-	-	-	
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-	-	
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-	-	
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-	-	
- Ammortamenti	-	(6.908)	-	-	(6.908)	
Saldo finale	13.816	(6.908)	-	-	6.908	

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dell'onere della Società incontrato in sede di costituzione e ampliamento.

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 6.908 euro e corrisponde alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2021.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.



3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	18.795	(15.665)	-	3.130
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(1.394)	-	(1.394)
Saldo finale	18.795	(17.059)	-	1.736

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 1.394 euro e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2021.

5) Avviamento

5) Avviamento (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	3.292.384	(1.411.022)	-	1.881.362
Movimenti dell'esercizio:				
- incremento per correzione errore contabile	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.170)	-	(235.170)
Saldo finale	3.292.384	(1.646.192)	-	1.646.192

Ammonta ad euro 1.646.191 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a euro 235.170, e così per importo pari alla quota di ammortamento stanziata in bilancio per corrispondente ammontare.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha decorrenza dall'esercizio 2004 e termine il 31 dicembre 2029.

L'iscrizione dell'avviamento deve farsi risalire alla correzione dell'errore contabile operata nel corso dell'esercizio 2015 e, precisamente, dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.

Con riguardo alla voce avviamento in disamina, gli amministratori non rilevano, alla luce delle analisi effettuate, perdite di valore.

Nel corso dell'esercizio la società si avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 110 comma 7 del Decreto – legge 104/2020 di adeguare il valore fiscale dell'avviamento al suo valore d'iscrizione contabile in bilancio. In particolare, il valore fiscale dell'avviamento, di originari euro zero, è stato allineato al valore civilistico di euro 1.881.362.

L'onere per imposta sostitutiva, pari a euro 56.441, è stato rilevato in bilancio in accordo con le indicazioni al riguardo recate dal Principio Contabile OIC 25 ed è ripartito in quote costanti entro il periodo di durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. A seguito delle modifiche

apportate dall'art.1, commi 622 – 624 della Legge 234/2021 (c.d. Legge di Bilancio 2022) alle disposizioni recate dall'art. 110 del D.L. 104/2020, tale periodo è stato esteso, in assenza di versamento di ulteriore imposta sostitutiva, a 50 anni.

7) Altre

7) Altre (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	1.618.373	(1.226.621)	-	391.752
Movimenti dell'esercizio:				
-Acquisizioni	-	-	-	-
-Trasferimenti da/a	-	-	-	-
-Eliminazione cespiti	-	-	-	-
-Arrotondamenti	-	-	-	-
-Ammortamenti	-	(64.167)	-	(64.167)
Saldo finale	1.618.373	(1.290.788)	-	327.585

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative di oneri per migliorie su beni di terzi in uso alla Società. La variazione decrementativa netta rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 64.167 euro e corrisponde alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2021. Le migliorie su beni di terzi hanno interessato, in particolare, taluni impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo condotti in gestione dalla Società.

B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 52.454.902, ed evidenziano, complessivamente considerate, una variazione decrementativa netta di 2.220.247 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali (unità di euro)							
	Valore netto al 31.12.2020	Incrementi Netti	Amm. ti	Decrementi Netti	Valore netto al 31.12.2021	Costo storico al 31.12.2021	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2021
1) Terreni e fabbricati	15.293.549	-	(224.548)	-	15.069.001	16.881.267	1.812.266
2) Impianti e macchinari	39.289.374	6.750	(1.980.090)	-	37.316.034	154.953.273	117.637.239
3) Attrezzature	3.998	-	(1.811)	-	2.187	252.135	249.948
4) Altri beni	88.028	17.427	(37.775)	-	67.680	600.618	532.938
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	54.674.949	24.177	(2.244.224)	-	52.454.902	172.687.293	120.232.391

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.244.224 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
Via Quarenghi	3,00%
Fabbricati Piscine Italcementi	3,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Registratore di cassa	15,00%
- Telefonia mobile	20,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	16.881.267	(1.587.718)	-	15.293.549
Movimenti dell'esercizio:				
-Acquisizioni	-	-	-	-
-Riclassificazione cespiti	-	-	-	-
-Decrementi	-	-	-	-
-Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
-Ammortamenti	-	(224.548)	-	(224.548)
Saldo finale	16.881.267	(1.812.266)		15.069.001

La voce di bilancio è rappresentativa del costo dalla Società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati nei precedenti esercizi.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 224.548 e deve interamente ricondursi alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2021.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 16.881.267, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 8.064.337 euro alla voce terreni;
- quanto a 8.790.074 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 1.812.266 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 1.785.410 al fondo ammortamento fabbricati.

Il netto valore contabile della voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi precisamente al residuo costo dei compendi immobiliari di proprietà sociale, come segue:

quanto ad euro 2.766.393 ai terreni sui quali insistono gli impianti di distribuzione acqua e gas, nonché i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività di gestione degli impianti medesimi;
 quanto ad euro 4.958.940 al complesso immobiliare Piscine Italcementi;
 quanto ad euro 7.343.668 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	154.946.523	(115.657.149)	-	39.289.374
Movimenti dell'esercizio:				
-Acquisizioni	6.750	-	-	6.750
-Correzione saldi	-	-	-	-
-Decrementi	-	-	-	-
-Ammortamenti	-	(1.980.090)	-	(1.980.090)
Saldo finale	154.953.273	(117.637.239)		37.316.034

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 1.973.340 e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2021, rispettivamente per 6.750 euro e per 1.980.090 euro.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	252.135	(248.137)	-	3.998
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(1.811)	-	(1.811)
Saldo finale	252.135	(249.948)	-	2.187

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 1.811 euro e corrisponde alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2021.

4) Altri beni

4) Altri beni (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2021
Saldo iniziale	583.191	(495.163)	-	88.028
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	17.427	-	-	17.427
- Decrementi	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(37.775)	-	(37.775)
Saldo finale	600.618	(532.938)	-	67.680

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 20.348 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2021, rispettivamente per 17.427 euro e per 37.775 euro.

Il saldo in esame è in particolare rappresentativo del valore residuo degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, del registratore di cassa, degli apparecchi di telefonia mobile e degli autoveicoli di proprietà sociale.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie							(unità di euro)
	Valore al 31.12.2020	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Rivalutazioni	Valore al 31.12.2021
II Partecipazioni in:							
l-bis) altre imprese	405.193	-	-	-	-	117.677	522.870
Totale	405.193	-	-	-	-	(114.127)	522.870

Il valore della voce si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni
 l-bis) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni e aumentato delle rivalutazioni operate a tutto il 31 dicembre 2021. Esse sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A. Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

1) Partecipazioni l-bis) in altre imprese							(unità di euro)
	Costo di Acquisto	Valore al 31.12.2019	Svalutazioni Operate al 31.12.2020	Valore al 31.12.2020	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2021
1) A2A S.p.A.	522.870	519.320	(114.127)	405.193	-	117.677	522.870
Totale	522.870	519.320	(114.127)	405.193	-	117.677	522.870

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

Altre imprese							(unità di euro)
	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2020	Valore azioni al 31.12.2021	Valore azioni al 31.03.2022	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2021
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	1,3076	1,7219	0,00	1,687	522.870

Il valore d'iscrizione in bilancio si incrementa nel corso dell'esercizio per importo pari a 117.677 euro per effetto dell'adeguamento del valore d'iscrizione al corso del titolo alla data del 31 dicembre 2021.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 2.973 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 977 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

C I. – Rimanenze

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.950	2.973	977
5) Acconti	-	-	-
	3.950	2.973	977

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

Crediti - Ripartizione per aree geografiche

(unità di euro)

C II. – Crediti				Valore al
	Italia	Cee	Extra-Cee	31.12.2021
1) verso clienti	928.788	-	-	928.788
4) verso imprese controllanti	275.791	-	-	275.791
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
5 bis) tributari	4.088	-	-	4.088
5 ter) per imposte anticipate	111.805	-	-	111.805
5 quater) verso altri	859.653	-	-	859.653
Totale	2.180.125	-	-	2.180.125

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Ammontano a euro 928.788 ed evidenziano, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa di 355.794 euro. Non si rilevano crediti scadenti oltre i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale al valore di previsto realizzo dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. In particolare, è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti					(unità di euro)
	Valore al 31.12.2020	Accantonamento	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2021
Fondo svalutazione crediti commerciali:	23.212	4.900	-	-	28.112
Totale	23.212	4.900	-	-	28.112

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 275.791 e sono rappresentativi di crediti commerciali, di crediti per contributi da ricevere dal Comune di Bergamo, nonché per trasferimenti straordinari deliberati dal medesimo Comune di Bergamo a fronte dei danni generati dall'epidemia da "Covid – 19" sulla attività di gestione degli impianti sportivi.

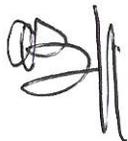
Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle voci sottoelencate:

4) Crediti verso controllanti					(unità di euro)
	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	
Crediti per contributi COVID 19	334.000	-	86.037	-	-
Crediti per contributi da ricevere	24.000	-	120.000	-	-
Crediti per fatture da emettere	61.700	-	45.164	-	-
Crediti fit 31/PA uso palestre Ist.Comprendivo S.Lucia	-	-	24.808	-	-
Quote di credito da emettere riaddebito uso palestra	-	-	(218)	-	-
Totale	419.700	-	275.791	-	-

5 bis) Crediti tributari

5 bis) Crediti tributari					(unità di euro)
	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	
Crediti verso l'erario per IRES	-	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	-	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IVA	7.373	-	-	-	-
Altri crediti verso l'erario	9	-	4.088	-	-
Totale	7.382	-	4.088	-	-

Ammontano a 4.088 euro e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 3.294 euro.



5 ter) imposte anticipate

5 ter) Imposte anticipate (unità di euro)

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	-	-	-
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili fabbricati civili	37.794	-	45.353	-
Imposte anticipate su accantonamenti	85.439	-	11.338	-
Imposte anticipate su amm.to Avviamento riallineato	-	-	55.114	-
Imposte anticipate su attualizzazione crediti	-	-	-	-
Totale	123.233	-	111.805	-

Ammontano a 111.805 euro e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 11.428.

L'appostazione in disamina espone:

quanto ad euro 11.338 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nel corso dell'esercizio e dei precedenti esercizi;

quanto ad euro 45.353 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti non deducibili relativi ai fabbricati civili di proprietà sociale;

quanto ad euro 55.114 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti indeducibili relativamente all'avviamento. Richiamato quanto riferito a commento della voce "5) avviamento" dell'attivo immobilizzato, circa l'intervenuto adeguamento del suo valore fiscale al valore d'iscrizione in bilancio, si precisa che dette differenze sono da ascrivere alla diversa durata dell'ammortamento civilistico rispetto a quella fiscale e non a disallineamenti dei relativi valori.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile OIC 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso il conseguimento di redditi imponibili.

5 quater) crediti verso altri

5 quater) Crediti verso altri (unità di euro)

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	3.730	-	3.707	-
Anticipi a fornitori	-	-	-	-
Credito INAIL	-	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	115.103	800.635	119.913	680.721
Crediti diversi	13.400	-	-	-
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	-	-	1.129	54.183
Totale	132.233	800.635	124.749	734.904

La voce assomma ad euro 859.653 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 73.215.

I crediti verso altri in disamina sono, tra l'altro, rappresentativi quanto ad euro 800.634 di crediti per contributi da ricevere dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) della Provincia di Bergamo a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie delle reti detenute dalla vostra Società.

La voce "Attività per imposta sostitutiva da riallineamento" ammonta ad euro 55.312 per effetto della rilevazione per competenza, in accordo con le indicazioni al riguardo recate dal Principio

Contabile OIC 25, dell'imposta sostitutiva relativa al riallineamento del valore fiscale dell'avviamento al suo più elevato valore civilistico.
 Tale voce è rappresentativa, in particolare, della parte dell'onere sostenuto di competenza dei futuri esercizi.

C IV) – Disponibilità liquide

Ammontano a euro 1.813.143 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2021.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	1.670.346	1.809.911	139.565
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	1.819	3.232	1.413
Totale	1.672.165	1.813.143	140.978

La variazione intervenuta nel livello della liquidità è pertanto positiva e pari a euro 140.978. Per il più dettagliato esame delle determinanti della variazione in esame si fa rinvio alle evidenze del rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 163.191, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 20.854 euro. Si tratta prevalentemente di oneri accessori ai finanziamenti riscontati lungo il periodo di durata degli stessi.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ratei attivi			
- incasso distributori automatici	3.265	2.831	(434)
Risconti attivi			
- spese bancarie	180.333	160.300	(20.033)
- altri	447	60	(387)
Totale	184.045	163.191	(20.854)

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto nel biennio 2020 – 2021 si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:



A) Patrimonio netto

(unità di euro)

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arroton.to	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale 31.12.2019	38.020.000	186.172	(1)	977.845	497.507	(4.406.217)	45.565	35.320.871
Destinazione risultato								
- perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	45.565	(45.565)	-
Altre variazioni:								
- arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	25.595	25.595
Totale 31.12.2020	38.020.000	186.172	(1)	977.845	497.507	(4.360.654)	25.595	35.346.466
Destinazione risultato								
- utile portate a nuovo	-	-	-	-	-	25.595	(25.595)	-
Altre variazioni:								
- arrotondamento	-	-	(2)	-	-	-	-	(2)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	206.143	206.143
Totale 31.12.2021	38.020.000	186.172	(3)	977.845	497.507	(4.335.057)	206.143	35.552.607

L'incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2021 è generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. – Capitale

Il capitale sociale ammonta ad euro 38.020.000 ed è suddiviso in numero 7.604.000 azioni del valore nominale di euro 5 ciascuna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. – Riserva legale

Ammonta ad euro 186.172 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VI. – Altre riserve

Ammontano a euro 1.475.350 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. – Perdite e Utili a nuovo

Ammontano rispettivamente ad euro 4.335.059 e si decrementano nell'esercizio per importo pari ad euro 25.595 per effetto della destinazione dell'utile rilevato al 31 dicembre 2020.

A IX. – Utile dell'esercizio

Ammonta a euro 206.143 e si incrementa rispetto all'esercizio precedente per importo pari a euro 180.548.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve

(unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	38.020.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	B	186.172	-	-	-
VI. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.845	A, B, C	977.845	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	A, B, C	497.507	-	-	-
- riserva da arrotondamento	(1)	-	-	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(4.335.059)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	206.143	A, B, C	206.143	-	244.698	-
Totale	35.552.607		1.867.667	-	244.698	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.					-	
Residuo quota distribuibile				-	-	

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2021
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite	3.909.674	-	(239.275)	3.670.399
4) altri	924.881	-	(677.529)	247.352
Totale	4.834.555	-	(916.804)	3.917.751

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 916.804 euro.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi e oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 3.670.399 e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 239.275.

La variazione rilevata nel fondo in esame, come dianzi individuata, deve precisamente ricondursi: quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita stanziata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004 e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 115.787 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sulla quota della plusvalenza realizzata a fronte della dismissione delle reti del Comune di Chiuduno, la cui tassazione ha avuto luogo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 24.206 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore di iscrizione del fabbricato relativo alle "Piscine Italcementi".

4) altri

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 677.529 euro e deve precisamente ricondursi:

quanto ad euro 308.784 all'utilizzo del fondo spese future per opere di manutenzione effettuate sugli immobili di via Quarenghi nel corso dell'anno 2021;
 quanto ad euro 368.745 all'utilizzo a copertura degli oneri incontrati dalla Società nel corso del 2021 per effetto ed in dipendenza del conferimento del ramo d'azienda denominato "Piscine Italcementi".

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore		Valore		
	al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	al 31.12.2021
Debiti per TFR	107.532	12.792	(797)	-	119.527
Totale	107.532	12.792	(797)	-	119.527

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
	Totale	
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio, netto imposta sost.TFR		11.995
DECREMENTI:		
Anticipi liquidati		-
Indennità liquidate		-
Totale		(11.995)

D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche				(unità di euro)
Natura del debito	Italia	Estero	Valore al	
			31.12.2021	
4) verso banche	18.105.779	-	18.105.779	
7) verso fornitori	586.410	-	586.410	
11) verso controllanti	68.194	-	68.194	
12) tributari	93.603	-	93.603	
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	17.964	-	17.964	
14) altri debiti	175.151	-	175.151	
Totale	19.047.101	-	19.047.101	

4) verso banche

Ammontano a euro 18.105.779 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 2.118.446. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 2.579.778 euro.

I debiti verso istituti di credito accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla Società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 11.999.023 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro € 7.919.327, di cui euro 5.879.479 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 4.946.895 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A., ora BPER Banca, per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 3.340.602, di cui euro 3.005.908 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 669.947 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 251.247;

- quanto ad euro 321.162 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo, ora Intesa San Paolo S.p.A., per un mutuo, garantito mediante ipoteca dell'importo di originari euro 2.000.000 iscritta sull'immobile in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento;

- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 33.750.

Si segnala che parte dell'esposizione da riferire al finanziamento Unicredit ed al finanziamento in Pool originariamente scadente oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale ma, che formerà oggetto di rimborso anticipato nel 2022 in accordo con le clausole contrattuali, è stata classificata tra le passività a breve sul presupposto che gli enti finanziatori si avvarranno del diritto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera f, degli "accordi di riscadenziamento del debito bancario" sottoscritti in data 8 ottobre 2014.

In particolare, detto rimborso anticipato, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas, come individuato al richiamato accordo, sarà pari nel 2022 a euro 1.146.176.

Si precisa che in data 6 maggio 2022 la società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. accordo modificativo del Covenant "Debt Cover" previsto dall'accordo di riscadenziamento del debito bancario sottoscritto in data 8 ottobre 2014. Per una più esaustiva trattazione del punto si veda quanto riferito a commento del paragrafo "8) Effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 – quater, comma 1 art. 2427 Codice civile)" della presente Nota Integrativa.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 586.410 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 93.786 euro.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 68.194 e si decrementano per importo pari ad euro 194.

Questa voce accoglie in particolare il debito della Società verso il Comune di Bergamo.

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle voci sottoindicate:



11) verso controllanti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per IMU	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in eccesso	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	68.000	-	68.000	-
Debiti verso comune di Bergamo per tornelli	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per utenze	-	-	194	-
Totale	68.00	-	68.194	-

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 93.603 e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di 81.438 euro.

La composizione di questa voce del passivo è la seguente:

12) Debiti tributari (unità di euro)

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario conto ritenute irpef	10.004	-	11.895	-
Erario conto ritenute lavoro autonomo	6.833	-	-	-
Erario conto IRES	93.371	-	30.696	-
Erario conto IRES errore contabile	60.169	-	-	-
Erario conto IRAP	4.664	-	9.293	-
Erario conto IVA	-	-	4.091	-
Erario c/imposta sostitutiva riallineamento	-	-	18.814	18.814
Totale	175.041	-	74.789	18.814

Si segnala, per quanto occorra, che il debito verso l'erario per IRES è esposto in bilancio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare, il predetto saldo debitore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	86.020
Ritenute subite	Euro	10.000
Acconti versati	Euro	(45.324)
Debito verso l'erario per IRES	Euro	<u>30.696</u>
IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	19.611
Acconti versati	Euro	(10.318)
Debito verso l'erario per IRAP	Euro	<u>9.293</u>



13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie il residuo debito dalla Società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2021 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 17.964 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 4.313 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

13) Debiti verso istituti di previdenza (unità di euro)

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	13.651	-	17.964	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personale	-	-	-	-
Debiti verso INAIL	-	-	-	-
Totale	13.651	-	17.964	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie, tra gli altri, il debito della Società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2021 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 28.454 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	50.635	-	56.075	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	-	-	-	-
Debiti per cauzioni	89.144	-	44.090	68.358
Debiti verso fondi di previdenza e altri enti	6.918	-	6.628	-
Debiti diversi	-	-	-	-
Totale	146.697	-	106.793	68.358

I debiti per cauzioni si riferiscono alle somme incassate a detto titolo dai soggetti fruitori degli impianti sportivi e dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà sociale in Bergamo alla via Quarenghi. La parte dei suddetti debiti per cauzioni da riferire ai contratti di locazione immobiliare in corso, ammontanti ad euro 68.358, è classificata tra le passività scadenti oltre i 12 mesi

E – ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio di competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 482.639 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 106.697 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

E - Ratei e risconti passivi

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ratei passivi			
- altri	892	35.517	34.625
- interessi passivi	13.802	9.007	(4.795)
Risconti passivi			
- per incassi e concessioni	118.937	68.027	(50.910)
- contributi reti idriche e gas	455.705	370.088	(85.617)
Totale	589.336	482.639	(106.697)

I risconti passivi su contributi reti idriche e gas misurano la quota di contributi in conto manutenzioni straordinarie già liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" di competenza dei futuri esercizi, da rigirare a riduzione delle quote di ammortamento da stanziare a valere sugli investimenti agevolati.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Impegni:			
- cessione crediti affitto reti	28.048.776	24.536.768	(3.512.008)
Garanzie:			
- fidejussioni ricevute	933.600	933.600	-
Totale	28.982.376	25.470.368	(3.512.008)

In particolare, gli impegni sono rappresentativi delle garanzie prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 24.536.768 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 18.105.779.

Le garanzie ricevute sono rappresentative delle fidejussioni rilasciate dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 4.967.350 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 56.037 euro e si compone in maggior dettaglio come segue:

A) Valore della produzione

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	3.887.246	4.050.575	163.329	4,2%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e similav.	839	(977)	(1.816)	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	670.527	481.807	(188.720)	(*)
- contributi in conto esercizio	464.775	435.945	(28.830)	(*)
Totale	5.023.387	4.967.350	(56.037)	4,0%

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I ricavi delle prestazioni di servizi registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, un incremento pari in valore assoluto a euro 163.329, con una flessione pari a 4,2 punti percentuali e si compongono come segue:

quanto ad euro 2.962.637 di canoni attivi di affitto delle reti idriche e di distribuzione del gas;
quanto ad euro 763.881 di proventi relativi alla gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo;

quanto ad euro 324.058 di canoni di locazione dell'immobile in Bergamo alla via Quarenghi.

I contributi ammontano ad euro 435.945 ed accolgono:

quanto ad euro 345.820 gli importi annuali erogati dal Comune di Bergamo a valere sull'attività di gestione e conduzione degli impianti sportivi;

quanto ad euro 85.618 i contributi liquidati dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2021 in conto manutenzioni straordinarie.

Gli altri ricavi ammontano a 481.807. Tra questi figura il trasferimento straordinario di euro 86.037 deliberato dalla Giunta del Comune di Bergamo a fronte dei danni generati dall'epidemia da "Covid 19" sull'attività di gestione degli impianti sportivi.

Per maggiori informazioni si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione.

B) Costi della produzione

Ammontano a complessivi euro 4.972.628 e registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, una variazione incrementativa pari a 126.348 euro.

Con riguardo alle voci componenti l'aggregato in esame, si forniscono le informazioni che seguono:

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 16.967 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 3.702.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 1.667.470 e registrano nell'esercizio una variazione incrementativa pari a euro 101.136. Compongono, tra le altre, la voce in esame i costi per utenze per euro 744.052, le spese per la gestione degli impianti sportivi per euro 161.571 e i costi di manutenzione per euro 69.209.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone, in particolare, l'onere sostenuto dalla Società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2021 pari a 110.895 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 6.539.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 437.596 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari a euro 4.279.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 10 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale e si suddivide per categoria come segue:

Personale mediamente in forza

	Numero
Inspiegati	6
Operai	4
Totale	10



10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 2.556.764.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 182.936 e si incrementano nell'esercizio per importo pari a 64.026 euro. La voce accoglie tra gli altri oneri per Imposta Municipale Unica e Tassa raccolta e smaltimento rifiuti, rispettivamente per euro 128.892 e per euro 7.775

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 63.901 e ad euro 91.245. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 27.344.

I proventi finanziari si compongono, in particolare, come segue:

quanto ad euro 24.790 di dividendi percepiti da A2A nel corso del 2021;

quanto ad euro 28 di interessi attivi di conto corrente bancario;

quanto ad euro 39.083 di contributi in conto interessi, erogati dall'ATO, a valere sulle quote di rimborso dei mutui contratti per il finanziamento delle opere di riqualificazione delle reti idriche di cui agli accordi di programma "terza e quinta fase".

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 71.204 di interessi passivi su finanziamenti bancari;

quanto ad euro 9 di interessi passivi su dilazioni di pagamento;

quanto ad euro 20.032 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rivalutazioni delle partecipazioni ammontano ad euro 117.677 e sono interamente da ascrivere al ripristino di valore operato sulla partecipazione detenuta in A2A SpA.

20) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 121.088 e si compongono quanto ad euro (106.760) di imposte correnti, quanto ad euro 239.276 di imposte differite passive e quanto ad euro (11.428) di imposte anticipate rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

▪ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

A) Per IRES

Risultato prima delle imposte		(85.055)
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 24,0%)		-
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
-quota 1/5 plusvalenza 2017	482.446	
Totale		482.446
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	128.892	
- redditi immobili non strumentali	68.790	
- ammortamenti non deducibili	671.651	
- spese telefoniche non deducibili	2.048	
- gestione immobili civili	8.929	



-altri costi non deducibili	20.609	
-utilizzo fondo rischi via Quarenghi	(308.754)	
-opravv. Attiva non imponibile	(26.394)	
-contributi COVID 19	(86.037)	
-affitto immobile D	(80.930)	
-utilizzo fondo badwill	(368.775)	
-riavvalutazione partecipazione	(117.677)	
-deducibilità IMU versato 60% immobili	(56.429)	
-75% dividendi incassati nell'anno	(23.551)	
Totale		
Totale variazioni fiscali		529.126
Utile fiscale		399.873
Perdite fiscali esercizi precedenti		-
Base imponibile IRES		399.873
ACE e Super ACE		(41.455)
Base imponibile IRES		358.418
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 24,0%)		86.020
Differenza		(86.020)

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione		(5.278)
Costi non rilevanti ai fini IRAP		442.496
Totale		437.218
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		17.051
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
-IMU	128.892	
-compensi amministratori e oneri inerenti al personale	185.845	
-altre variazioni	640.156	
-utilizzo fondo rischi	(190.000)	
-altre variazioni	(111.399)	
Totale		662.403
Totale variazioni fiscali		1.099.621
Imponibile fiscale		1.099.621
Deduzioni		(596.766)
Base imponibile IRAP		502.855
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		19.611
Differenza		(2.560)

■ **B) Imposte differite**

Le imposte differite di competenza dell'esercizio assommano ad euro 239.276 e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti in deducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di

18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004, e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 115.787 al rilascio della fiscalità differita rilevata sulla quota della plusvalenza realizzata sulle reti del Comune di Chiuduno la cui tassazione ha avuto luogo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 24.206 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore di iscrizione del fabbricato relativo alle piscine Italcementi.

▪ C) Imposte anticipate

Le imposte anticipate di competenza dell'esercizio assommano ad euro (11.428) e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 7.558 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti i fabbricati civili di proprietà sociale;

quanto ad euro (74.101) dagli utilizzi operati a valere sul fondo denominato "fondo spese future via Quarenghi" utilizzato nell'esercizio;

quanto ad euro 55.115 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti all'avviamento.

D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività rilevate in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d'imposta, descritta al seguente prospetto riepilogativo:

	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
(unità di euro)				
Disavanzo di fusione indeducibile	8.541.487	2.049.957	8.185.635	1.964.550
Plusvalenze rateizzate	482.442	115.786	-	-
Acquisizione Piscine Italcementi	5.056.672	1.213.601	4.969.912	1.192.780
Totale imposte differite		3.379.344		3.157.330
Perdita fiscale	-	-	-	-
Stanziamento a fondo rischi	355.997	85.439	47.243	11.337
Ammortamenti indeducibili fabbricati civili	157.475	37.794	188.970	45.353
Ammortamenti indeducibili avviamento	-	-	197.543	47.410
Totale imposte anticipate		123.233		104.101
Effetto netto IRES		3.502.577		3.261.431
(unità di euro)				
(unità di euro)				
	Valori al 31.12.2020		Valori al 31.12.2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	8.541.487	333.118	8.185.635	319.241
Acquisizione Piscine Italcementi	5.056.672	197.210	4.969.912	193.828
Totale imposte differite		530.328		513.069
Ammortamenti indeducibili avviamento	-	-	197.543	7.704
Totale imposte anticipate				7.704
Effetto netto IRAP		530.328		520.773
Effetto netto complessivo		2.972.249		2.740.658
Aliquote IRES		24,0%		24,0%
Aliquote IRAP		3,9%		3,9%

Altre informazioni

1) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati in genere.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

3) Compensi a sindaci, amministratori e Società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla Società di revisione rispettivamente ammontanti a 30.955, 21.000 e a 34.000 euro oltre oneri di legge a carico della Società.

4) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice civile)

La Società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

5) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del Codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della Società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del Codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2021 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	7.343.668	7.471.883	(128.215)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE II)	7.343.668	7.471.883	(128.215)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.343.668	7.471.883	(128.215)
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
4) verso controllanti	0	14.974	(14.974)
TOTALE II)	0	0	(14.974)

<i>IV - Disponibilità Liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE IV)	0	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0	14.974	(14.974)
D) Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
Totale Attivo	<u>7.343.668</u>	<u>7.486.857</u>	<u>(143.189)</u>
Passivo			
	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	(496.652)	(436.581)	(60.071)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.700	60.071	31.629
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.395.048	2.423.490	(28.442)
B) Fondi per rischi ed oneri	37.092	351.368	(314.276)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	4.905.515	4.690.677	214.838
E) Ratei e Risconti Passivi	6.013	21.322	(15.309)
Totale Passivo	<u>7.343.668</u>	<u>7.486.857</u>	<u>(143.189)</u>
Conto Economico			
	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	324.058	292.779	31.279
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
5) altri ricavi	1.230	1.234	(4)
TOTALE A)	325.288	294.013	31.275
B) Costi della Produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.769	52	1.717
7) per servizi	23.477	14.558	8.919
8) godimento beni di terzi	15.395	16.641	(1.246)
9) ammortamenti	130.596	130.478	118
10) per il personale	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	37.497	37.330	167
TOTALE B)	208.734	199.059	9.675
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			
	116.554	94.954	21.600
C) Proventi e oneri finanziari	(17.295)	(27.324)	10.029
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)			
	99.259	67.630	31.629
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			



a) imposte correnti	0	0	0
b) imposte differite passive	0	0	0
c) imposte differite attive	(7.559)	(7.559)	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	91.700	60.071	31.629

6) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice civile)

La Società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato. Si veda quanto descritto nella sezione crediti e debiti verso società controllanti.

7) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della Società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

8) Effetto natura patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 – quater, comma 1, art. 2427 Codice civile)

In data 6 maggio 2022 la società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. accordo modificativo del Covenant "Debt Cover" previsto dall'accordo di riscadenziamento del debito bancario sottoscritto in data 8 ottobre 2014.

Per effetto di tale modifica il suddetto covenant viene rideterminato per le annualità a venire e sino al termine di durata del finanziamento come segue:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debt-Cover	7,05x	6,20x	5,60x	4,60x	3,70x	<2,80x	<2x	<1x	<1x

L'accordo, allineando la misura del parametro alle evidenze della più aggiornata versione del Piano Economico Finanziario 2021 - 2030 licenziato dalla società consente di rimuovere le criticità manifestatesi nel corso delle pregresse annualità in ordine al mancato rispetto dello stesso. Quanto precede in ragione, in particolare, della mancata devoluzione onerosa delle reti ex Sobergas per lo slittamento della pubblicazione dei bandi da parte degli enti locali e per le difficoltà tutt'ora presenti nell'espletamento delle gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas naturale nei sei ATEM costituenti la Provincia di Bergamo.

Si rammenta, per altro, che a seguito del mancato rispetto del suddetto covenant gli istituti di credito avrebbero potuto, a norma dell'articolo 14 lettera b) dell'accordo di riscadenziamento del debito in data 8 ottobre 2014, chiedere la risoluzione del contratto di finanziamento con conseguente decadenza del debitore dal beneficio del termine, pur in costanza di regolare rimborso delle rate previste dai vigenti piani di ammortamento.

Seppur gli istituti di credito abbiano sempre rilasciato atto di formale di rinuncia (waiver) a valersi della predetta clausola, è indubbio che l'aver ricondotto la misura del parametro ad una più aggiornata e realistica espressione delle attese della società in ordine ai suoi futuri andamenti, determini il venir meno di un rilevante motivo di incertezza.

9) Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio (numero 22 – septies, comma 1, art. 2427-bis Codice civile)

In relazione all'utile dell'esercizio, pari a 206.143 euro, vi proponiamo di destinarlo a copertura delle perdite portate a nuovo.

Si segnala altresì che per effetto dell'intervenuto adeguamento del valore fiscale dell'avviamento al più elevato valore di iscrizione di bilancio si rende necessario apporre il vincolo di sospensione di imposta sul capitale sociale essendo le riserve incapienti per la presenza di perdite eccedenti il loro ammontare. Quanto precede per ammontare pari agli importi riallineati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta e così per ammontari pari a 1.824.921 euro.

10) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente alla data del 31 dicembre 2020.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

Valuta: EURO			
	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			62.491.171,68
Riscossioni	21.213.586,57	186.124.801,93	207.338.388,50
Pagamenti	25.614.344,88	160.817.899,38	186.432.244,26
Saldo di cassa al 31 dicembre			83.397.315,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			83.397.315,92
Residui attivi	48.037.184,54	47.885.555,90	95.922.740,44
di cui derivanti da accertato di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	10.694.680,38	10.694.680,38
Residui passivi	2.820.272,14	34.396.811,49	37.217.083,63
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			6.875.624,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			46.895.487,80
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A)			88.331.860,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020			44.184.000,00
Fondo anticipazioni liquidità			0
Fondo perdite Società partecipate			370.000,00
Fondo contenzioso			6.600.000,00
Altri accantonamenti			1.596.035,80
Totale parte accantonata (B)			52.570.035,80
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			8.886.932,18
Vincoli derivanti da trasferimenti			8.477.825,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			339,76
Vincoli formalmente attribuiti all'ente			5.181.964,73
Altri vincoli			0
Totale parte vincolata (C)			22.547.061,98
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			5.924.145,05
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			7.110.617,97

Si segnala, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo numero 118/2011, il bilancio della Società rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Bergamo.

11) **Obblighi discendenti dai commi da 125 a 129 dell'art. 1, Legge n. 124/2017, recante disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici**

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di cui all'art. 1, Legge n. 124/2017, si segnalano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario da parte di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis, D.Lgs. n. 33/2013.

A tal riguardo si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2021 ha ricevuto, distintamente per soggetto erogatore, i seguenti contributi:

Contributi ricevuti

Soggetto erogatore	Codice fiscale	Contributi
A.T.B. Mobilità S.p.A.	02485010165	7.500
lniacque S.p.A.	03299640163	1.910.302
lnareti S.p.A.	12883450152	1.276.378
Fondazione Teatro Donizetti	95113460166	798
Comune di Bergamo	80034840167	320.090
Comune di Casnigo	81001030162	109
Comune di Algha	85001070169	152
Federazione Italiana Atletica Leggera	05289680588	3.403
F.I.D.A.L. Comitato Regionale Lombardia	05289680588	572
I.P.S.S.C. Caterina Caniana	80028350165	3.115
Istituto Comprensivo S. Lucia	95119450161	873
Obs 20%- Comune di Bergamo	80034840167	24.000
Pgs - straordinario Comune di Bergamo	80034840167	334.000
Totale		3.881.291

La Società ha incassato nel corso dell'esercizio 2021 contributi pari ad euro 3.881.291.

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della Società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.

Bergamo, lì 25 maggio 2022

per il consiglio di amministrazione

Il presidente

(Avv. Attilio Baruffi)

